



10/10/18

4.0

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 2847 del 10/10/2018

<p>Progetto:</p>	<p style="text-align: center;">Parere Art.9 DM 150/07</p> <p style="text-align: center;">Gasdotto "Trans Adriatic Pipeline" Richiesta di parere su Relazione congiunta Ispra/Arpa Puglia, relativa all'ottemperanza prescrizione A.5) del D.M.n.223 dell'11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015</p> <p style="text-align: center;"><i>ID_VIP 4199</i></p>
<p>Proponente:</p>	<p style="text-align: center;">Trans Adriatic Pipeline AG Italia</p>
<p>Richiedente:</p>	<p style="text-align: center;">D.G.V.A.A.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. "Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art. 12, comma 2.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale".

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114".

VISTA la nota Prot. 17458/DVA del 26/07/2018, acquisita dalla CTVIA con Prot. 2835/CTVA del 27/07/2018, con la quale la DVA ha trasmesso, per acquisire le considerazioni al riguardo di questa Commissione, la nota prot. 40014 del 20/06/2018, acquisita al protocollo 14254/DVA del 20/06/2018 con cui ISPRA congiuntamente con ARPA Puglia ha inviato il documento: "Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.5 lettere a,b,c,d,e (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015) – Roma 30/04/2018", elaborato in seguito alla trasmissione da parte della DVA del D.M. n. 190 del 16/04/2018, con cui è stata determinata l'ottemperanza alla prescrizione A.5) del D.M. 0000072 del 11/09/2014.

EVIDENZIATO E RICHIAMATO preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVIA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all'Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).
3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).
5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).

9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza – (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta – (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 – Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).
16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere – (2^ Richiesta nulla osta – Riduzione della

vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).

19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
21. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
22. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 9.9.2016 -Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).
24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).
25. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 25b), Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) - (Parere CTVA n. 2538 del 27/10/2017).
26. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 11), Manuali operativi - (Parere CTVA n. 2539 del 27/10/2017).
27. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 18) prima parte, Sismicità - (Parere CTVA n. 2540 del 27/10/2017).
28. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 41), Salvaguardia specie faunistiche protette - (Parere CTVA n. 2541 del 27/10/2017).
29. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 32), Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA - (Parere CTVA n. 2542 del 27/10/2017).
30. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 23), Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere - (Parere CTVA n. 2544 del 10/11/2017).

31. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page below the footer. The signatures are of various styles, some appearing to be initials or short names.

modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 31), Progetto di Monitoraggio Ambientale - (Parere CTVA n. 2545 del 10/11/2017).

32. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Verifiche di ottemperanza prescrizioni in corso d'opera, richiesta di parere sulle modalità da seguire, avanzate dalla Società Proponente, riferite all'approccio metodologico, modalità e tempistiche (Parere CTVA n. 2565 del 24/11/2017).
33. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.44) Parte 2, Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini - (Parere CTVA n. 2601 del 12/01/2018).
34. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Verifica prescrizione A.36), lettera a), Richiesta di chiarimenti da parte della Società Proponente in merito all'esatta interpretazione - (Parere CTVA n. 2610 del 26/01/2018).
35. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29) Parte 2, Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi - (Parere CTVA n. 2613 del 26/01/2018).
36. Verifica di Assoggettabilità a VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Progetto per la realizzazione del micro tunnel all'approdo del metanodotto TAP nel Comune di Melendugno in ottemperanza alla prescrizione n. A.5. - (Parere CTVA n. 2659 del 2/03/2018).
37. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Prescrizione A.5), ultimo capoverso, quesito interpretativo da parte della Società Proponente - (Parere CTVA n. 2679 del 16/03/2018).
38. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Micro tunnel di approdo al tratto italiano del gasdotto, verifica di assoggettabilità presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) – Osservazioni di natura prettamente tecnica del Comune di Melendugno per eventuale sospensione delle procedure - (Parere CTVA n. 2680 del 16/03/2018).
39. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.6), Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del Micro tunnel - (Parere CTVA n. 2691 del 23/03/2018).
40. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.5), Costruzione del Micro tunnel - (Parere CTVA n. 2703 del 6/04/2018).
41. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28) Parte 2, Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS - (Parere CTVA n. 2712 del 20/04/2018).
42. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.40), Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220* - (Parere CTVA n. 2730 del 18/05/2018).
43. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come

modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 – Aggiornamento del cronoprogramma relativo alle attività di costruzione del Microtunnel - (Parere CTVA n. 2756 dell'8/06/2018).

44. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Cessazione dell'avvalimento Enti preposti, prescrizione A. 18) parte 2 (Parere CTVA-2760 del 15/06/2018).
45. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Richiesta di separazione verifiche di ottemperanza ante operam per la condotta a mare e per la condotta a terra (Parere CTVA-2800 del 20/07/2018).
46. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. "Fase 3", prescrizione A.8) (Parere CTVA-2827 del 21/09/2018).

RICHIAMATI, in particolare, i suddetti Pareri art. 9 DM 150/07 della CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e ai chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza alla prescrizione A5).

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto" secondo cui la prescrizione A5) andrà ottemperata all'interno della "Fase 3": "Costruzione del microtunnel".

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto "Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 – Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto" secondo cui la CTVA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase "0" (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.a" (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.b" (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase "2" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase "3" ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

RICHIAMATI, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti da CTVIA attraverso l'informativa del 16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione viene sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

RILEVATO che con la nota prot. 40014 del 20/06/2018, acquisita al protocollo 14254/DVA del 20/06/2018 ISPRA congiuntamente con ARPA Puglia ha inviato il documento: "Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.5 lettere a,b,c,d,e (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015) – Roma 30/04/2018", elaborato in seguito alla trasmissione da parte della DVA del D.M. n. 190 del 16/04/2018, con cui è stata determinata l'ottemperanza alla prescrizione A.5) del D.M. 0000072 del 11/09/2014.

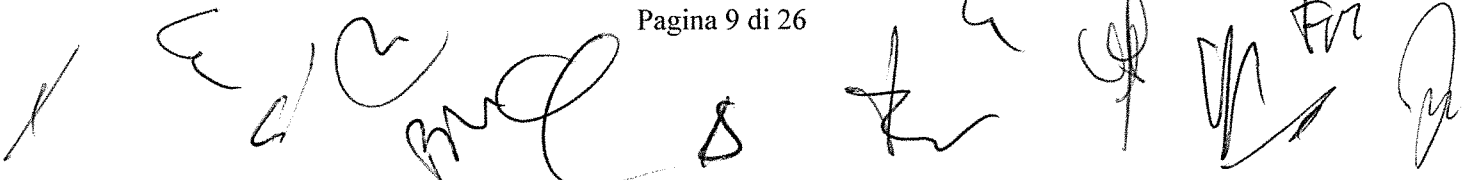
PRESO ATTO che con la nota Prot. 2978/CTVA del 07/08/2018 del Presidente della CTVIA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere art. 9 DM 150/07 relativo alla ottemperanza della prescrizione A5).

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA



0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam*.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA 0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00440 del 08/11/2017 (acquisita al Prot. DVA 0025807 del 08/11/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0028018 del 01/12/2017 (acquisita al Prot. 0004088/CTVA del 01/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Ottobre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00459 del 04/12/2017 (acquisita al Prot. 28205/DVA del 05/12/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 28965/DVA del 11/12/2017 (acquisita al Prot. 0004201/CTVA del 12/12/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Novembre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00472 del 10/01/2018 (acquisita al Prot. 513/DVA del 10/01/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 817/DVA del 15/01/2018 (acquisita al Prot. 000180/CTVA del 16/01/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00493 del 07/02/2018 (acquisita al Prot. 3105/DVA del 07/02/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 3387/DVA del 9/02/2018 (acquisita al Prot. 000602/CTVA del 12/02/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Gennaio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00506 del 06/03/2018 (acquisita al Prot. 5426/DVA del 06/03/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 5726/DVA del 08/03/2018 (acquisita al Prot. 000992/CTVA del 12/03/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00522 del 06/04/2018 (acquisita al Prot. 8108/DVA del 09/04/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 8425/DVA del 11/04/2018 (acquisita al Prot. 1449/CTVA del 16/04/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00535 del 07/05/2018 (acquisita al Prot. 10507/DVA del 07/05/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 11113/DVA del 14/05/2018 (acquisita al Prot. 1825/CTVA del 14/05/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Aprile 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00546 del 07/06/2018 (acquisita al Prot. 13146/DVA del 07/06/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 13801/DVA del 15/06/2018 (acquisita al Prot. 2295/CTVA del 15/06/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00556 del 11/07/2018 (acquisita al Prot. 16015/DVA del 11/07/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 17467/DVA del 26/07/2018 (acquisita al Prot. 2836/CTVA del 27/07/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00556 del 11/07/2018 (acquisita al Prot. 16015/DVA del 11/07/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 17467/DVA del 26/07/2018 (acquisita al Prot. 2836/CTVA del 27/07/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00567 del 03/08/2018 (acquisita al Prot. 18166/DVA del 03/08/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 20710/DVA del 17/09/2018 (acquisita al Prot. 3305/CTVA del 17/09/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2018.

ESAMINATA la nota del Proponente LT-TAPIT-ITG-00582 del 11/09/2018 (acquisita al Prot. 20376/DVA del 11/09/2018), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. 20818/DVA del 17/09/2018 (acquisita al Prot. 3325/CTVA del 18/09/2018) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Agosto 2018.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures vary in style, including some that appear to be initials or stylized names. There are approximately 10-12 distinct marks.

PRESO ATTO che ad oggi, Ottobre 2018, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunto:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016
A.5	Costruzione del micro tunnel	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-190 del 16/04/2018
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-173 del 11/04/2018
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata parere n. 2827 del 21/09/2018
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.11	Manuali operativi	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-324 del 10/11/2017
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina	MATTM		Presentata documentazione dal

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
	(1)			Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Presentata documentazione dal Proponente In fase istruttoria da parte CTVIA
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 9092/DVA del 18/04/2018
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-322 del 10/11/2017
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-318 del 18/07/2018
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA Prot. DVA-14408 del 19/06/2017
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA Prot. DVA-14408 del 19/06/2017
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-362 del 21/11/2017
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinati e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-323 del 10/11/2017
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-321 del 09/11/2017
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 9637/DVA del 24/04/2018 In attesa ulteriore conferma di DVA a

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
				seguito nota ISPRA/Arpa Puglia Prot. 0029259 del 4/05/2018
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 13518/DVA del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-254 del 29/05/2018
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 62/DVA del 08/02/2018
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-358 del 20/11/2017
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-325 del 10/11/2017
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-255 del 30/05/2018
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-346 del 15/11/2017
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-25 del 17/01/2018
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 27/DVA del 18/01/2018
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128/DVA del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 28960/DVA del 14/12/2017

RICHIAMATA la complessiva Prescrizione A.5), che richiede:

“Tenuto conto che la procedura operativa di costruzione del microtunnel ed opere ad esso connesse, pur condivisibile nei suoi aspetti generali, risulta redatta in forma qualitativa, prima di procedere a qualsiasi operazione dovrà comunque essere presentato il relativo progetto esecutivo di tutte le opere previste all'approdo che dovrà essere assoggettato a procedura di verifica di esclusione dalla VIA. Per tali opere dovrà essere realizzato uno studio dettagliato sulla consistenza spaziale e temporale della dispersione e deposizione dei fanghi bentonitici e del materiale dragato, con l'impiego di modelli numerici idrodinamici di scenario, finalizzato alla definizione delle modalità e delle condizioni meteo-marine e climatiche ottimali per l'esecuzione dei lavori, al fine di proteggere il più efficacemente possibile le praterie di Posidonia o Cymodocea nodosa e gli ecosistemi marini in generale. Per la costruzione degli scenari dovranno essere utilizzati dati di dettaglio sulle matrici ambientali coinvolte e pertanto dovranno essere eseguite le seguenti analisi, rilievi e monitoraggi ante-operam:

- analisi dettagliata della statistica delle correnti e del regime del modo ondoso locale, con informazioni sulla circolazione su piccola scala nella zona prospiciente l'approdo costiero e nelle aree di cantiere offshore, con caratterizzazione stagionale;*
- caratterizzazione morfologica, sedimentologica e stratigrafica dei fondali e definizione dei volumi movimentati considerando gli esiti dei rilievi geofisici come prescritti;*
- caratterizzazione chimico-fisica dei fanghi bentonitici che saranno utilizzati;*
- monitoraggio ante-operam del trasporto solido e della torbidità dell'acqua definito ed eseguito in accordo con ISPRA e ARPA Puglia;*
- monitoraggio ante-operam delle biocenosi esistenti sia nell'area interessata direttamente dallo scavo di transizione che nell'area limitrofa ad esso (tipologia delle biocenosi esistenti, estensione e densità, stato di salute); le modalità e i tempi di monitoraggio dovranno essere definite ed eseguite in accordo con ISPRA e ARPA Puglia; per quanto riguarda la potenziale interferenza con le praterie di Posidonia e Cymodocea nodosa, oltre a fornire ulteriori dettagli sull'estensione della sedimentazione, dovranno essere definiti il limite temporale di sedimentazione e i valori limite di concentrazione dei solidi sospesi (fanghi bentonitici e sedimenti dragati) oltre il quale il grado di sofferenza delle praterie sia tale da compromettere il suo stato di salute.*

In base agli esiti dello studio, dovrà essere applicato, in accordo con ISPRA e ARPA Puglia, un Sistema di Gestione Ambientale (EMAS/ISO) con l'indicazione analitica delle singole attività (periodo di realizzazione e durata, modalità esecutive, localizzazione delle aree di lavorazione, mezzi coinvolti) e degli accorgimenti e dispositivi previsti per il contenimento, spaziale e temporale, della dispersione e deposizione dei fanghi bentonitici e del materiale dragato. Il Sistema di Gestione Ambientale dovrà fare parte integrante dei Capitolati di appalto per le imprese esecutrici dei lavori”.

VISTA la nota prot. 17458/DVA del 26/07/2018 acquisita al prot. 2835/CTVA del 27/07/2018 con cui la DVA trasmette alla CTVA la nota tecnica congiunta di ISPRA e ARPA Puglia, “Enti coinvolti” per la verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.5**). In tale nota congiunta sono indicate le criticità relative alla prescrizione A5 in modo dettagliato.

CONSIDERATO che, ai fini dell'ottemperanza, ISPRA e ARPA Puglia sono coinvolti per ai soli punti d) ed e) della prescrizione A5), oltre che nell'ultimo paragrafo inerente la definizione del Sistema di Gestione Ambientale ISO/EMAS.

CONSIDERATO che, relativamente al coinvolgimento di ISPRA e ARPA Puglia nell'ambito della ottemperanza prescrizione **A.5** in qualità di “Enti coinvolti”, la genesi che ha portato all'emissione del Parere CTVA n. 2703 del 6/04/2018 è la seguente:

1. Con la nota LT-TAPIT-ITSK-00444 del 07/08/2015 (acquisita al Prot. DVA-2015-22180 del 03/09/2015) TAP ha trasmesso ad ISPRA e ARPA Puglia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente, la documentazione per l'ottemperanza delle prescrizioni A.4 e A.5. In particolare, per la prescrizione **A.5** è stata trasmessa la documentazione relativa ai rilievi e monitoraggi *ante operam* di cui ai punti d) ed e) della prescrizione stessa:
 - "Descrizione del Microtunnel e dei relativi lavori di scavo a mare", Doc. n. OPL00-SPF-200-GTRX-0010, Rev. 00 del Luglio 2015
 - "Attività di Caratterizzazione e Monitoraggi Marini", doc. n. IPLOO-TPI-601-Y-TRY-0001, Rev. 00 del Luglio 2015
2. A ciò è seguita la nota ISPRA Prot. 2015/59432 inviata con PEC del Prot. 30/12/2015 (acquisita al Prot. DVA-2015-32670 del 31/12/2015), con la quale è stata trasmessa a TAP e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e ARPA Puglia, la Relazione Tecnica predisposta congiuntamente da ARPA Puglia ed ISPRA relativa alle prescrizioni A.4 e **A.5**.
3. Con la nota Prot. LT-TAPIT-ITSK-00767 del 27/04/2016 (acquisita al Prot. 11522/DVA del 28/04/2016) TAP sulla base delle osservazioni riportate nella Relazione congiunta ISPRA ed ARPA Puglia, inviata con la nota ISPRA Prot. n. 2015/594323 del 30/12/2015, ha trasmesso ad ISPRA e ARPA Puglia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente, la documentazione per comunicare le attività funzionali e propedeutiche alla realizzazione dello studio di dispersione richiesto dalla prescrizione **A.5**. La documentazione era costituita da:
 - "Attività di Caratterizzazione e Monitoraggi marini funzionali all'ottemperanza alla prescrizione A.5" Doc. IAL00-PMT- 000-Y-TSP-0004 Rev.00

4. A ciò è seguita la nota ISPRA Prot. 2017/46692 del 15/07/2016 (acquisita al Prot. 19083/DVA del 20/07/2016) attraverso cui sono state trasmesse da ISPRA a TAP e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente ed ARPA Puglia, le Relazioni Tecniche predisposte congiuntamente con ARPA Puglia relativamente alle prescrizioni A4 e **A.5** sulla base della documentazione prodotta da TAP con nota Prot. LT-TAPIT-ITSK-00767 del 27/04/2016 (acquisita al Prot. 11522/DVA del 28/04/2016).
5. Con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00292 del 14/10/2016 (acquisita al Prot. n. 25475/DVA del 19/10/2016) TAP ha quindi trasmesso ad ARPA Puglia e ISPRA e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente, la seguente documentazione in risposta alla nota ARPA Puglia Prot. 46692 del 15/7/2016 (acquisita al Prot. 19083/DVA del 20/07/2016):
 - Prescrizione A.5 del DM 223/2014 - Risposta alle osservazioni pervenute da ISPRA e ARPA Puglia con lettera Prot. n. 46692 in data 18 luglio 2016- IAL00-C5577-150-Y-TVN-0001 Rev. 0
6. Con la nota DVA Prot. 0026015 del 25/10/2016 inviata ad ARPA Puglia e ISPRA, in merito all'ottemperanza alla prescrizione **A.5) punto e)**, il Ministero dell'Ambiente ha chiesto ad ISPRA e ARPA Puglia, includendo TAP per conoscenza, le definitive determinazioni in merito alla condivisione del piano di monitoraggio dei fondali marini (Cfr. tale nota della DVA è espressamente riportata a Pag. 11 del Parere CTVIA n. 2703 del 6/04/2018). Alla citata nota della DVA non risultano mai pervenuti riscontri da parte di ISPRA ed ARPA Puglia.
7. Con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00337 del 17/02/2017 (acquisita al Prot.4031/DVA del 21/02/2017) TAP ha quindi trasmesso al Ministero dell'Ambiente, ad ISPRA e ARPA Puglia e per conoscenza al Ministero dello Sviluppo Economico, la documentazione relativa alle verifiche di ottemperanza riferite alla Fase 1.b. In particolare, per la prescrizione **A.5** la documentazione era costituita da:
 - Documentazione Tecnica - Volume 2.1: Prescrizione **A.5** del DM 223/2014 - Risposta alle osservazioni pervenute da ISPRA e ARPA Puglia con lettera prot. n. 46692 in data 18 luglio 2016 IAL00-C5577-150-Y-TVN-0001 Rev. 1

Con la suddetta nota è stato anche fornito da TAP il documento Relazione di Sintesi (Volume 1) con l'intento di contribuire, così come dichiarato, ad una più chiara ed immediata lettura della intera documentazione prodotta per tutte le prescrizioni della Fase 1.b. In particolare, per la prescrizione **A.5** sono stati indicati come validi i documenti "Relazione Tecnica di Sintesi delle Survey Marine Ambientali e Geofisiche" Doc. IAL00-DAP-150-Y-TAE-0001 Rev. 0, trasmesso con lettera Prot. LT-TAPIT-ITSK-00444 del 7/08/2015 ed il documento "Attività di Caratterizzazione e monitoraggi marini funzionali all'ottemperanza alla prescrizione A.5" Doc. IAL00-PMT-000-Y-TSP-0004 Rev.0 è stato trasmesso con lettera Prot. LT-TAPIT-ITSK-00767 del 27/04/2016.

8. L'istanza di TAP di Verifica ad Assoggettabilità a VIA richiesta dall'incipit della prescrizione **A.5** è stata trasmessa con nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00338 del 17/02/2017 al Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, Provincia di Lecce, Comune di Melendugno e per conoscenza al Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Puglia – Dipartimento Mobilità. Lo Studio Preliminare Ambientale ed i relativi allegati sono stati predisposti tenendo conto dei rilievi

e dei monitoraggi effettuati in ottemperanza alle indicazioni di cui alle lettere da a) ad e) della prescrizione A.5.

9. Con la nota Prot. AOO-0032-00046406 del 25/07/2017 ARPA Puglia ha trasmesso quindi alla Regione Puglia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente, ad ISPRA, al Comune di Melendugno e TAP, la nota tecnica predisposta congiuntamente con ISPRA in data 18/07/2017 con le richieste di chiarimenti ed integrazioni circa il Progetto di Monitoraggio Ambientale previsto dalla prescrizione A.31 la cui ottemperanza era posta all'epoca a carico della Regione Puglia con il coinvolgimento dell'ARPA Puglia. Con la presente nota, pur afferente alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.31, ISPRA e ARPA Puglia si sono pronunciati anche sulle attività di monitoraggio sulle componenti già contemplate dalla prescrizione A.5 con particolare riferimento alle lettere d) ed e) riferite al trasporto solido e torbidità (Pag. 9) ed al monitoraggio delle biocenosi (Pag. 11). Per ognuna di queste componenti, è stato riportato l'esito dell'esame istruttorio condotto da ISPRA ed ARPA Puglia, con alcune osservazioni e richieste di integrazioni.
10. Con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00401 del 02/08/2017 TAP ha quindi trasmesso su base volontaria al Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Provincia di Lecce, al Comune di Melendugno e per conoscenza al Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Puglia – Dipartimento Mobilità lo Studio Preliminare Ambientale aggiornato in Rev. 1 sulla base degli ulteriori rilievi e monitoraggi effettuati sui fondali marini a giugno 2017 e riguardanti fra l'altro proprio il punto e) della prescrizione A.5.
11. Con le note Prot. LT-TAP-ITG-00095 del 03/08/2017 e LT-TAP-ITG-00097 del 14/09/2017 TAP informava quindi il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 104/2017, vi era la possibilità della cessazione dell'avvalimento da parte del medesimo Ministero per i compiti attribuiti alle Autorità coinvolte nel procedimento di verifica di ottemperanza, nel caso in cui gli stessi non avessero ancora espletato i loro compiti entro i limiti temporali previsti dal comma 3 dell'art. 28 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. Nelle medesime note TAP trasmetteva quindi il quadro riepilogativo delle verifiche di ottemperanza.
12. Con la nota DVA-MATTM Prot. 21493 del 19/09/2017 (acquisita al Prot. 2947/CTVA del 20/09/2017) il Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava quindi alla CTVIA e TAP la riassegnazione dei compiti relativi al le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni A18) parte 1, A18) parte 2, A.23), A.31), A.32), A.41), A.28) parte 2, A.44) parte 2, A.40) a seguito del Decreto Direttoriale 262 del 18/09/2017 con il quale si era determinata di fatto la cessazione dell'avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all'art. 2) del D.M. 223 dell'11 settembre 2014.
13. Con la nota Prot. LT-TAP-ITG-000429 del 17/10/2017 (acquisita al Prot. 23897/DVA del 18/10/2017) TAP ha trasmesso quindi al Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale Valutazioni Ambientali e per conoscenza alla CTVIA il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) Doc. IAL00-ERM-643-Y-TAE-1028 Rev.7 che recepiva appieno tutte le richieste di integrazioni avanzate da ISPRA e ARPA Puglia con nota tecnica congiunta Prot. AOO-0032-00046406 del 25/07/2017, comprendendo fra l'altro le specifiche attività di monitoraggio richieste proprio dalle lettere d) ed e) della prescrizione A.5.

14. A seguito della cessazione dell'avvalimento degli Enti preposti, con il Parere n. 2545 del 10/11/2017 la CTVIA ha approvato, a meno della componente Biocostruzioni (minimamente afferente alla A.5), il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato da TAP che ha recepito appieno tutte le precedenti richieste avanzate da ISPRA e ARPA Puglia esattamente come già previste nella nota tecnica predisposta congiuntamente in data 18/07/2017 completando altresì il quadro delle attività di monitoraggio previste dalla prescrizione A.5, anch'essa ivi contemplata. Nel merito va precisato che nell'ambito del Parere di ottemperanza alla prescrizione A.31, la CTVIA non aveva più l'obbligo di richiedere alcun pronunciamento preliminare da parte ISPRA ed ARPA Puglia (proprio a seguito della cessazione dell'avvalimento anche degli Enti coinvolti) per cui la relativa positiva valutazione delle osservazioni e prescrizioni dettate precedentemente da ISPRA e ARPA Puglia in data 18/07/2017 è stata effettuata solo ed esclusivamente da CTVIA nell'ambito della propria libertà decisionale. Di fatto quindi, tenuto conto che la nota congiunta ISPRA e ARPA Puglia del 18/07/2017 contemplava anche le specifiche attività di monitoraggio richieste proprio dalle lettere d) ed e) della prescrizione A.5, la CTVIA ha condotto una positiva ed autonoma valutazione anche su questi aspetti senza la necessità di richiedere alcun ulteriore pronunciamento preliminare da parte degli Enti coinvolti. Il tutto anche per non aggravare oltremodo il procedimento amministrativo su aspetti già ampiamente trattati nell'ambito di altre prescrizioni e quindi del tutto ridondanti.
15. A seguito del suddetto Parere n. 2545 reso dalla CTVIA, con la Determina DVA n. 0000358 del 20/11/2017 il Ministero dell'Ambiente ha approvato, a meno della componente Biocostruzioni, il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) di cui alla prescrizione A.31 che recepiva di fatto tutte le richieste avanzate precedentemente da ISPRA e ARPA Puglia completando altresì il quadro delle attività di monitoraggio previste dalla prescrizione A.5. Nel merito del Parere reso da CTVIA non risultano essere pervenute al MATTM osservazioni da parte di ISPRA.
16. Con la nota Prot. LT-TAPIT-ITG-00487 del 31/01/2018 (emessa ad avvenuta ottemperanza della prescrizione A.31) TAP ha quindi informato il MATTM – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, la CTVIA, ISPRA e ARPA Puglia della situazione documentale relativa alla prescrizione A.5 e dei riferimenti tecnici contenuti nella documentazione trasmessa nell'ambito della Verifica di Esclusione dalla VIA (in cui ISPRA era stata peraltro attivata dalla CTVIA per un primo supporto tecnico in data 2/08/2017 e per un secondo supporto tecnico in data 1/12/2017) ed inerenti le attività di monitoraggio richieste **dalla lettera a) alla lettera e)** della medesima prescrizione oltre che su EMAS/ISO. Nel merito non risultano essere mai pervenuti riscontri di ISPRA alla nota TAP del 31/01/2018.
17. Per quanto attiene il Sistema di Gestione Ambientale e Sociale (SGA), ISPRA/ARPA Puglia si sono espresse una prima volta il 13/11/2017 con la nota congiunta denominata "Verifica ottemperanza prescrizione A.5) parte su EMAS/ISO" in cui era specificato che sarebbe stato "opportuno che il Proponente si orientasse verso l'adesione ad un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento 1221/09 – noto come EMAS" e una seconda volta il 2/02/2018 con l'ulteriore parere denominato "Risposta alle osservazioni formulate da TAP sulla nota congiunta ISPRA/ARPA Puglia relativa alla prescrizione A.5 su EMAS/ISO" ritenendo che "la documentazione presentata da TAP fornisca tutti gli elementi necessari all'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme allo Schema del Regolamento EMAS".
18. Con il Parere n. 2659 del 2/03/2018, la CTVIA ha quindi espresso parere positivo con prescrizioni riguardo all'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5. Nel merito, si rileva che nell'ambito di tale parere si è espressa l'ARPA Puglia una prima volta in data 11/04/2017 (Prot. 3610) e una seconda volta in data

17/05/2017 (Prot. 31315), esattamente come richiamato alle Pag. 10-11 del parere stesso. Inoltre, sempre nell'ambito di tale parere la CTVIA ha chiesto ad ISPRA un primo supporto specialistico (Prot. 2523/CTVA del 2/08/2017) su alcuni aspetti legati alla valutazione degli impatti derivanti dalla costruzione del punto di uscita del microtunnel con le praterie di *Cymodocea nodosa* e un secondo ed ulteriore supporto specialistico (Prot. 4072/CTVA del 1/12/2017) finalizzato a valutare la congruità delle misure di compensazione proposte da TAP conseguenti alle differenti procedure operative e varianti progettuali del microtunnel e che la stessa ISPRA ha trasmesso la "Relazione di analisi della documentazione per la procedura di verifica ad assoggettabilità e considerazioni tecniche" inclusiva anche degli elementi per la stesura della bozza di relazione pre-istruttoria (così come definita dalla stessa ISPRA) oltre allo studio preliminare ambientale per il progetto del microtunnel della prescrizione A.5.

19. A seguito del suddetto Parere n. 2659 reso dalla CTVIA, con la Determina DVA Prot. 0000116 del 09/03/2018 del MATTM è stata quindi approvata l'esclusione del Progetto di realizzazione del Microtunnel dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

20. Con il Parere n. 2703 del 6/04/2018, emesso dopo oltre 2 mesi dalla nota TAP del 31/01/2018 e senza che ISPRA avesse mai fornito uno specifico riscontro, la CTVIA ha quindi espresso parere positivo alla definitiva ottemperanza alla prescrizione A.5. Nel merito del parere si rileva che, oltre a rifarsi direttamente al precedente parere di esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, in esso è stato ampiamente valutato nei minimi dettagli lo svolgimento dei rilievi e dei monitoraggi richiesti dalle lettere da a) ad e) della prescrizione medesima, su cui gli Enti coinvolti (ARPA Puglia ed ISPRA) si erano già ripetutamente espressi ancorché non direttamente. Proprio per questo motivo CTVIA non ha ritenuto necessario richiedere alcun ulteriore pronunciamento preliminare da parte degli Enti coinvolti sugli stessi aspetti. Il tutto ancora una volta per non aggravare il procedimento amministrativo su aspetti già ampiamente trattati nell'ambito di altre prescrizioni e quindi del tutto ridondanti.

21. A seguito del suddetto Parere n. 2703 reso dalla CTVIA, con la Determina DVA n. 0000190 del 16/04/2018 del MATTM è stata quindi approvata l'ottemperanza della prescrizione A.5.

RILEVATO peraltro che con il documento "*Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.5 lettere a,b,c,d,e (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015) – Roma 30/04/2018*" ISPRA ed ARPA Puglia ritengono ottemperati i punti a), b) e c) della Prescrizione A.5) mentre non ritengono ancora ottemperati i punti d) ed e).

PRESO ATTO del parere positivo di ISPRA ed ARPA Puglia sui punti a) b) e c) della Prescrizione A.5), ancorché non dovuto.

RILEVATO che, in merito ai successivi punti, ISPRA e ARPA Puglia ritengono:

- che per il punto d) relativo al monitoraggio ante operam del trasporto solido e della torbidità, sarebbe *“opportuno utilizzare un approccio maggiormente cautelativo nella definizione del valore di soglia della torbidità della colonna d’acqua, cioè quel valore il cui superamento inneschi procedure di intervento. In assenza di una specifica e vincolante procedura per la fattispecie di opere, si ritiene utile che la determinazione dei valori di soglia della torbidità si adegui a quanto previsto dalla normativa attualmente vigente per tipologie affini; in particolare si può fare riferimento al DM 173/2016 (Regolamento recente modalità e criteri per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini)”, che all’Allegato Tecnico, al paragrafo 3.3.1 (Monitoraggio delle attività di escavo) relativamente al valore di soglia della torbidità, riporta: “Nella fase ante operam occorre individuare un valore di riferimento relativo alla torbidità e/o concentrazione dei solidi sospesi nella colonna d’acqua corrispondente al 90° percentile del set di misure sufficientemente ampio da risultare rappresentativo della variabilità dell’area, qualora non sia desumibile da letteratura o da indagini pregresse, o diversamente stabilito dal Piano di monitoraggio che deve anche prevedere le opportune misure da intraprendere in caso di difformità. Ciò detto, resta inteso che qualunque valore di soglia eventualmente ricalcolato sulla base delle indicazioni sopra riportate dovrà comunque essere preventivamente sottoposto alla valutazione di ISPRA e ARPA Puglia. Sempre in riferimento ai dati ottenuti dal Proponente con l’utilizzo del turbidimetro, si chiede inoltre se sono state attuate le misure per valutare l’eventuale deriva nelle misurazioni, potenzialmente causata dalla formazione di biofilm (fouling) sui sensori”.*
- che per il punto e) relativo al monitoraggio ante operam delle biocenosi, e con specifico riferimento all’indicazione dello stato di salute della Posidonia oceanica, mediante l’applicazione dell’indice PREI previsto durante la fase ante operam, non risulterebbero ancora trasmesse da parte di TAP *“le relative informazioni; determinando di fatto una parziale valutazione dell’attuale stato di qualità della specifica biocenosi. Infine, per ciò che concerne le misure di mitigazione e compensazione proposte da TAP per tutelare lo stato delle fanerogame, con particolare riguardo alla Posidonia oceanica, si ritiene condivisibile quanto indicato, seppur con il seguente commento: relativamente alla misura di mitigazione, prevista dal proponente, di realizzare i cicli operativi di reinterro nelle sole ore a ridotta luminosità (stabilite a priori tra le h 16:00 e h 5:30) al fine di garantire il naturale apporto di luce alle fanerogame, utile allo loro attività fotosintetica nelle ore diurne, sarebbe il caso che l’ora di inizio attività operative fosse modulata adeguandola all’effettivo ciclo giornaliero ore luce/buio, come noto variabile su base almeno stagionale”*.

RILEVATO che in merito al punto d) della Prescrizione A.5) la metodologia di rilevamento dei dati di torbidità che è stata utilizzata nel Parere n. 2703 del 6/04/2018 risulta coerente con quanto già espresso da ISPRA e ARPA Puglia nella nota congiunta resa in data 30/04/2018.

RILEVATO inoltre che, in merito al punto e) della Prescrizione A.5) relativo all’individuazione del valore di soglia NTU quale indice di torbidità, alla luce dei risultati del citato monitoraggio, del regime meteo marino e della verifica dello stato delle praterie di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa, tenuto conto di tutte le misure di mitigazione contenute nel Parere n. 2659 del 2/03/2018, possa considerarsi sufficientemente cautelativo al fine di garantire la salvaguardia delle biocenosi presenti nel corso dei lavori anche alla luce delle ulteriori misure registrate al turbidimetro nel periodo Giugno 2017 – Marzo 2018 (Doc. OPL00-A855-150-Y-TRY-0001 del 12/04/2018) da cui risulta (Pag. 30) che *“...il valore medio calcolato, ovvero la media dei valori massimi misurati nei singoli mesi, è risultato pari a 88 NTU...”*.

RILEVATO sempre in merito al punto d) della Prescrizione A.5) del Parere congiunto reso da ISPRA ed ARPA Puglia:

- viene offerto, *“in assenza di una specifica e vincolante procedura”*, un *“suggerimento”* di elaborazione statistica dei dati di torbidità registrati nella fase ante operam basato sul 90° percentile riferito al DM 173/2016;
- vengono richiesti chiarimenti operativi sulla deriva delle misurazioni causate da biofouling al turbidimetro.

PRESO ATTO che, in riferimento alle misure attuate, il Proponente afferma che per evitare la deriva delle misurazioni causate da *biofouling* al turbidimetro, per tutti gli strumenti utilizzati sono sempre previste sia manutenzioni ordinarie di verifica delle eventuali ostruzioni e relativa pulizia della lente e del turbidimetro da attuarsi attraverso specifiche ispezioni delle apparecchiature, e sia manutenzioni straordinarie che consistono nella sostituzione del sensore di torbidità installato nel turbidimetro presente sul fondo del mare con uno di medesima tipologia opportunamente calibrato, e che pertanto la verifica e la validazione dei dati scaricati al fine di valutare se siano stati o meno registrati andamenti anomali dei valori sono di solito caratterizzati da aumenti costanti di torbidità e assenza di minimi anche in condizioni di mare calmo che si possono riscontrare dall'analisi dei dati che si manifestano sotto forma di "spikes" facilmente individuabili dai *software* di elaborazione, fornendo così il segnale di intervento.

RILEVATO quanto osservato sul punto e) della Prescrizione A.5) del Parere congiunto reso da ISPRA ed ARPA Puglia secondo cui, in riferimento all'indicazione dello stato di salute della *Posidonia oceanica* mediante l'applicazione dell'indice PREI, non sarebbero stati resi disponibili i relativi dati.

CONSIDERATO che, in coerenza con le previsioni del punto e) della Prescrizione A.5) con riferimento al calcolo dell'indice PREI, si evidenzia che questo indice non è da considerarsi significativo in quanto, alla luce dall'aggiornamento della cartografia biocenotica dell'area, nelle immediate vicinanze dell'exit point del micro tunnel la *Posidonia oceanica* è presente in modo discontinuo e con pochi e sporadici rizomi e sostituita da *Cymodocea nodosa*.

PRESO ATTO che, laddove è stata rilevata la presenza di una prateria di *Posidonia oceanica*, la relativa valutazione è stata effettuata dal Proponente ed i relativi risultati sono già stati successivamente trasmessi anche ad ISPRA e ARPA Puglia nell'ambito dell'invio dei dati di monitoraggio previsti dal PMA redatto ai sensi della prescrizione A.31) e non nell'ambito dell'ottemperanza della differente prescrizione A.5).

CONSIDERATO pertanto che, sempre in riferimento ai monitoraggi offshore *ante operam*, sono stati prodotti da TAP gli esiti dei monitoraggi sulle biocenosi eseguiti in conformità al citato PMA predisposto nell'ambito della prescrizione A.31) già precedentemente ottemperata e che, sempre in accordo con lo stesso PMA, il monitoraggio sarà svolto in continuità in corso d'opera fino alla fase *post operam*.

Tutte le successive valutazioni che non inficiano l'avvenuta ottemperanza della prescrizione A.5), sono state inviate da TAP con lettera LT-TAPIT-ITG-00531 del 26/04/2018 nell'ambito della trasmissione dei risultati di monitoraggio *ante-operam* per le componenti ambientali interessate dalla Fase I.b e sono contenute all'interno dell'Allegato C dal titolo "Risultati della campagna *ante operam* di monitoraggio ambientale offshore per la definizione dello stato delle biocenosi e della fauna ittica" Doc. OPL00-C30373-150-Y-TRS-0005.

RILEVATO che quanto ulteriormente osservato sul punto e) della Prescrizione A.5) del Parere congiunto reso da ISPRA ed ARPA Puglia, ovvero che i lavori dovrebbero svolgersi nelle sole ore a ridotta luminosità adeguandole all'effettivo ciclo giornaliero ore luce/buio si rileva che questo elemento di mitigazione è già contenuto nel Parere 2659 del 2/03/2018 e che il legame alla stagionalità potrà essere efficacemente adottato nel corso delle operazioni di scavo e rinterro del materiale dragato in corrispondenza dell'exit point del micro tunnel e verificato nell'ambito delle specifiche prescrizioni da ottemperare in corso d'opera da parte del Proponente.

CONSIDERATO che, in relazione alla Prescrizione A.5) del D.M. 223/2014, il MATTM ha determinato:

1. L'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto del Microtunnel con Decreto direttoriale n. 116 del 09/03/2018. L'allegato a tale Decreto è il Parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali (CTVA) n. 2659 del 02/03/2018.
2. L'ottemperanza della Prescrizione A.5) con Decreto direttoriale n. 190 del 16/04/2018. Gli allegati al citato Decreto sono i Pareri della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali (CTVA) n. 2703 del 06/04/2018 e n. 2679 del 16/03/2018

CONSIDERATO che, il Decreto di esclusione dalla VIA del marzo 2018 e il Decreto di ottemperanza alla Prescrizione A.5) dell'aprile 2018, si basano sull'attenta valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali del MATTM, della documentazione trasmessa in date antecedenti all'emissione dei decreti stessi.

PRESO ATTO che, a seguito del Parere n. 2703 reso dalla CTVIA, con la Determina DVA n. 190 del 16/04/2018 del MATTM è stata quindi approvata l'ottemperanza della prescrizione A.5.

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra espresso la CTVIA ha ritenuto che ai fini del rilascio del parere di ottemperanza della prescrizione A.5 non fosse necessario alcun ulteriore pronunciamento preliminare da parte di ISPRA ed ARPA Puglia, e che relativamente al presunto mancato coinvolgimento preliminare di questi Enti su alcune questioni che riguardano la prescrizione A.5 lettere d) ed e), si ribadisce che in concreto ISPRA e ARPA Puglia si erano già precedentemente espressi sulle medesime questioni, ancorché nell'ambito istruttorio di altri procedimenti, e che dei loro rilievi ed osservazioni si è tenuto specificatamente conto nel parere di ottemperanza reso dalla CTVIA.

CONSIDERATO che per quanto concerne il provvedimento di ottemperanza della prescrizione A.5, corre innanzi tutto l'obbligo di precisare che in generale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza di prescrizioni inerenti provvedimenti valutativi ambientali di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA emanati dal MATTM è e resta solo il MATTM medesimo. Ciò in ragione di quanto stabilito dall'articolo 28 del D.Lgs n.152/2006 come da ultimo modificato dal DLgs 104/2017. Per quanto concerne la specifica prescrizione A.5 deve inoltre considerarsi la circostanza che già il Decreto VIA n. 223/2014 specificamente indicava il MATTM quale Ente competente alla verifica di ottemperanza con il supporto di ISPRA ARPA limitatamente agli aspetti indicati nel corpo della prescrizione (punti d), e) ed ultimo paragrafo inerente ISO/EMAS).

CONSIDERATO in particolare che gli aspetti trattati nei punti d) ed e) della prescrizione A.5), inerenti la sola fase *ante operam*, corrispondono a specifiche già inserite del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) di cui alla prescrizione A.31) già precedentemente ottemperata e che per la definizione di tale PMA è stato considerato anche il contributo di ISPRA ed ARPA.

EVIDENZIATO che la stessa ISPRA nell'inoltare le osservazioni formulate congiuntamente ad ARPA Puglia in data 30/04/2018, rappresenta di aver preso atto delle delucidazioni in precedenza fornite dal MATTM in merito al procedimento seguito per la verifica della prescrizione A.5), precisando di trasmettere le osservazioni in questione al solo scopo di un eventuale considerazione da parte del Proponente di alcune metodologie di campionamento.

VALUTATO che tutto l'iter procedurale è stato riportato puntualmente da CTVIA nel citato parere di ottemperanza che è stato reso e che pertanto lo si ritiene ampiamente legittimo.


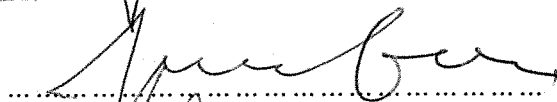
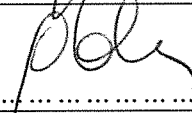
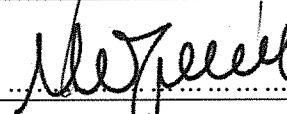

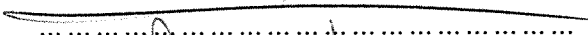

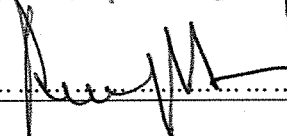
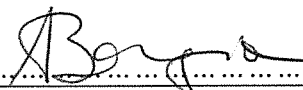
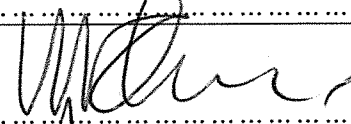
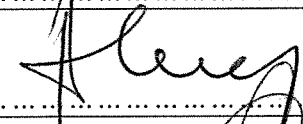
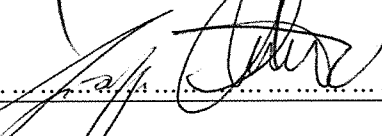
VALUTATO che relativamente alle lettere d) ed e) della prescrizione A.5 si rileva che il citato documento: "Verifica di ottemperanza prescrizione n. A.5 lettere a,b,c,d,e (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015) – Roma 30/04/2018", elaborato da ISPRA congiuntamente con ARPA Puglia, in seguito alla trasmissione del provvedimento n. 190 del 16/04/2018, con cui è stata determinata l'ottemperanza alla prescrizione A.5) del D.M. 0000072 del 11/09/2014 appaia decisamente "tardivo" in quanto inviato dopo alcuni mesi dall'emissione di numerosi precedenti pareri, oltre quello di cui trattasi, in cui sono già state affrontate e trattate analoghe questioni.

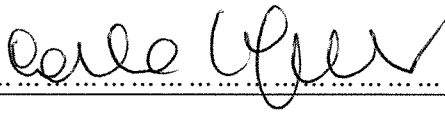


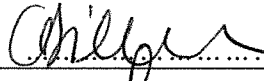
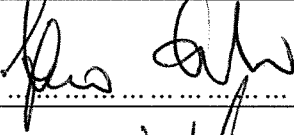
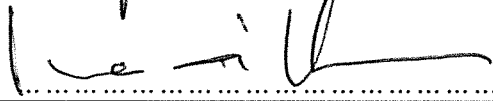

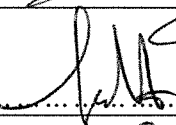
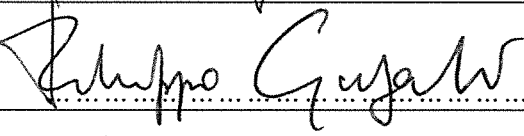
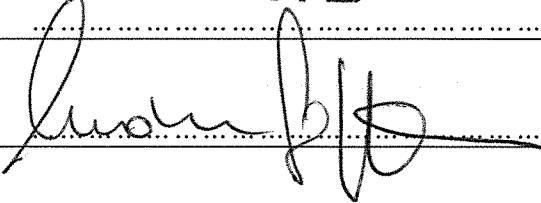
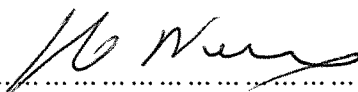
RICHIAMATI, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione ed in essi contenute.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

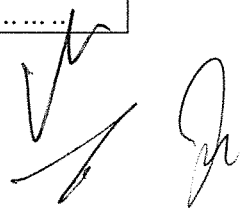
CONFERMA

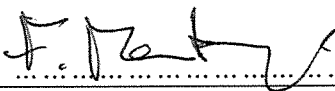

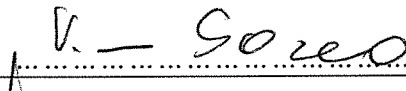

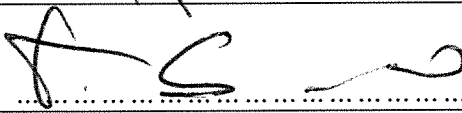
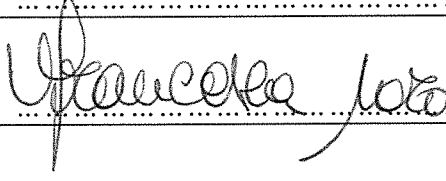
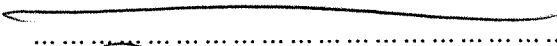
l'ottemperanza della Prescrizione A.5, del DM n.223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n.72 del 16/04/2015, per la fase Ante Operam.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	ASSENTE
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	

Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE





Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	